Furti in casa, il vademecum dei Carabinieri

**Importante avere coscienza dei pericoli**

L’obiettivo che i le forze dell’ordine da sempre hanno, non è solo la repressione dei reati ma anche la prevenzione al contrasto dei reati predatori, possibile non solo grazie alle forze dell’ordine stesse ma anche con l’ausilio dei cittadini

Proprio i cittadini infatti possono dare un contributo significativo con l’adozione di semplici accorgimenti dettati dal buon senso e dal rapporto con i Carabinieri, ma che sono utili da ricordare sempre.

**I consigli dei Carabinieri contro i furti nelle case**

1. Cercare di conoscere i vostri vicini, scambiare i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità;

2. Chiudere sempre il portone del palazzo;

3. Se possibile, installare una telecamera all’ingresso;

4. Non aprire il portone o il cancello automatico se non si ha la certezza di chi ha suonato;

5. Possibilmente, installare dispositivi antifurto, collegati con il numero di emergenza 112  
Per sapere come fare, rivolgersi alle forze di polizia (commissariati, caserme)

6. Non informare nessuno delle apparecchiature antifurto a disposizione o utilizzate

7. Conservare oggetti soldi e documenti importanti in una cassaforte, se possibile murata al pavimento;

8. Aumentare, se possibile, le difese passive di sicurezza (porte blindate con spioncino e serratura di sicurezza, telecamere a circuito chiuso);

9. Dotarsi, se possibile, di videocitofoni

10. Adottate serrature che prevedano chiavi non facilmente duplicabili e non lasciate le chiavi a disposizione di persone non fidate;

11. Non attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare l’abitazione

12. Mettete solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di dare indicazioni sul numero effettivo degli inquilini;

 13. Se abitate in un piano basso o in una casa indipendente è importante mettere grate alle finestre

14. Se possibile, applicare dei vetri antisfondamento;

15. Illuminare le zone buie di casa propria ed eventuali ambienti esterni a casa

16. Se all’esterno si possiedono luci o interruttori, proteggerli con grate o cassette metalliche per impedire la corrente possa essere disattivata;

17. Se vivete in una casa isolata, è consigliabile prendere un cane;

 18. La maggior parte dei furti vengono commessi nel 70% dei casi tra le 17 e le 18.30;

19. Non mettete al corrente chiunque dei vostri spostamenti, soprattutto se in occasione di assenze prolungate come vaganze;

20. In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordare con uno di loro che faccia dei controlli periodici;

21. Se abitate da soli, attenzione a chi lo confidate;

22. Nei casi di breve assenza o se siete soli in casa, lasciare accesa una luce o la radio;

 23. Non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino, nella posta o in altri posti facilmente intuibili

24. I primi posti esaminati dai ladri sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l’interno dei vasi, i quali, i letti e i tappeti;

25. Nel caso in cui la serratura fosse manomessa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il 112.

26. In caso di iscrizione ad un social network, non divulgate sul vostro profilo il luogo in cui andrete in vacanza ed il tempo in cui resterete lontano da casa.

27. Non postate foto che riproducano l’interno delle vostre abitazioni e particolari che le rendano appetibili ai malfattori.

28. segnalare sempre al 112 dei Carabinieri qualsiasi persona o movimento sospetto che notate

Il Vademecum è fornito dal comando provinciale dei Carabinieri di Padova.